

Evoluzione: l'inaspettato filo rosso tra competizione e cooperazione

Il successo della visione di Charles Darwin ha informato lo sviluppo della biologia alimentando un ampio dibattito sulla condizione umana che attraversa le discipline umanistiche e la storia del secolo scorso.

Di recente si è compreso che anche la simbiosi tra organismi è un fattore che influenza l'evoluzione. In particolare, la simbiosi è stata determinante nella formazione delle cellule eucariote e degli organismi multicellulari. L'evoluzione avviene quindi anche per cooperazione e non solo per competizione. Questo aggiornamento dei modelli di evoluzione biologica investe inevitabilmente, antropologia, demografia, economia, filosofia, sociologia, storia, teologia...

È possibile tracciare una linea di demarcazione tra competizione e cooperazione nell'evoluzione? Come si intrecciano e si contaminano questi due aspetti?

Ne discutiamo venerdì 21 ottobre con **Claudio Bandi**, professore ordinario di microbiologia (UNIMI) e con **Marco Ferraguti**, già professore ordinario di evoluzione biologica (UNIMI).
Coordina l'incontro **Andrea Varani**, Presidente OPPI.

Programma

- Ore 16.30 Accoglienza
- Ore 17.00 Introduzione dei relatori
- Ore 17.40 Interventi e dibattito
- Ore 18.00 Replica dei relatori
- Ore 18.30 Domande ai relatori
- Ore 18.45 Repliche conclusive dei relatori
- Ore 19.00 Conclusione del dibattito ed inizio attività di rielaborazione
- Ore 19.30 Fine attività di rielaborazione



È previsto attestato di partecipazione.

Le iscrizioni si effettuano sul sito web dell'OPPI entro il 20 ottobre www.oppi.it

A cura del gruppo di ricerca educativa "Big History-Storia integrata dell'universo"
L'immagine tratta dalla copertina di Cosmic Evolution, Eric Chaisson, Harvard University Press